Città di Matelica

Provincia di Macerata

UFFICIO SEGRETERIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA DETERMINAZIONE N.2009 DEL 30-12-2020
Registro Generale 2054

Matelica, li 19-01-2021 Il Responsabile del Settore

Oggetto: RICORSO AL TAR MARCHE PER L'ANNULLAMENTO DELLE DELIBERE ATA 3 RELATIVE ALLA LOCALIZZAZIONE DELLA DISCARICA PROVINCIALE. IMPEGNO DI SPESA PER LE SPESE LEGALI

LA RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI

Premesso che con proprio atto n. 206 assunto in data 11/12/2020, immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4^, del D.Lgs. n. 267/2000, la Giunta Municipale ha deliberato:

di costituirsi in giudizio dinnazi al Tar Marche per tutelare l'interesse di questo Ente, rivolto a scongiurare la localizzazione di una discarica all'interno del territorio Comunale, nel il ricorso proposto dal Comune di Montefano per l'annullamento di tutte le delibere aventi ad oggetto i criteri localizzativi per l'individuazione delle aree idonee per l'impianto di una discarica;

di conferire formale mandato all'Avvocato Maurizio Discepolo del Foro di Ancona;

- Affidare la sommadi Euro 5.502,35 alla responsabile del settore servizi amministrativi per il relativo impegno di spesa:

Considerato che:

l'articolo 17 del decreto legislativo 50/2016 ha stabilito che i servizi di rappresentanza legale in un procedimento giudiziario siano oggetto di un contratto sebbene escluso dall'integrale applicabilità del codice dei contratti, in ragione di una rilevante componente fiduciaria delle scelte, che pure deve essere tenuta in considerazione;

a tale tipologia d'appalto, in quanto "escluso", sempre secondo l'articolo 17 del decreto legislativo 50/2016, non si applicano, le disposizioni indicate dallo stesso decreto 50/2016, comunque in ogni caso è opportuno provvedere alla designazione del legale del Comune applicando i principi fondamentali del suddetto decreto in particolare, i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;

sulla scorta di tali principi, risulta opportuna l'applicazione, di alcune norme del decreto legislativo 50/2016; in particolare ci si riferisce all'articolo 36 comma 2 lettera a) che consente affidamenti diretti per appalti di valore fino a 40.000 euro;

VISTO il decreto sindacale n.15 del 30.04.2020 con il quale sono state attribuite le funzioni previste dall'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

TENUTO CONTO che il CIG relativo alla fornitura è il seguente Z632FD4E75;

DICHIARATO:
1) di non trovarsi nelle cause di inconferibilità od incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013, ovvero ai sensi del PTPC interno dell'Ente, avendone reso dichiarazione, per quanto di sua conoscenza, e di non avere reso nuova dichiarazione modificativa ed integrativa, per fatti o condizioni sopravvenute, per quanto di sua conoscenza;
2) di non doversi astenere nell'adozione del presente provvedimento poichè non si trova in conflitto di interesse, anche potenziale, per quanto nella sua conoscenza, ai sensi dell'art. 6/bis della Legge n. 241/1990;
3) di non trovarsi in una situazione di interesse finanziario o conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 del DPR 62/2013, ovvero ai sensi del vigente Codice Comportamento interno dell'Ente, per rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni:
- ne' in prima persona, ne' di suoi parenti o affini entro il secondo grado, ne' del coniuge o del convivente, che non hanno ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui si abbia avuto rapporti di collaborazione;
- nessun rapporto è intercorso o intercorre con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate e con riferimento al presente provvedimento;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.35-bis del D.Lgs. n. 165/2001(Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici) per essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, che comportano limitazioni alla assegnazione e partecipazione a funzioni e poteri nella P.A.;

VISTO l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000;

D E T E R M I N A

di dare atto che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- impegnare la spesa di €5.502,35 da imputare al cap. 41 art. 2 "Compensi e spese varie a professionisti - atti legali, consulenze amministrative" del corrente bilancio ;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;
- di dare atto, altresì, che la presente determinazione viene trasmessa al Responsabile dei Servizi Finanziari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Città di Matelica

Provincia di Macerata

Il Responsabile dell'Istruttoria
f.to ELIA MARIA GABRIELLA

Il Responsabile del Settore
f.to ELIA MARIA GABRIELLA

==========

Visto: per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, e per l'imputazione della spesa.

Matelica, li 15-01-2021

Il Responsabile del Settore
Servizi Finanziari

f.to Dott.ssa Antonella Pelucchini

==========